Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1919 — **Roma — Venerdì, 18 aprile** — **Numero 93**

DIREZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Telef. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Telef. 11-31

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 18; trimestre L. 10
» a domicilio ed in tutto il Regno: » 36; » 20; » 11
All'Estero (Paesi dell'Unione postale): » 80; » 42; » 24

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali e decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Annunzi giudiziari . . . L. 0.30 } per ogni linea di colonna o spazio di linea.
Altri avvisi . . . » 0.40 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle inserzioni vedansi le avvertenze in testa al Foglio degli annunzi.

Un numero separato di 16 pagine o meno in Roma: cent. 15 — *nel Regno cent.* 20 — *arretrato in Roma cent.* 30 — *nel Regno cent.* 40 — *all'Estero cent.* 50
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente

L'importo dei vaglia postali ordinari e telegrafici, emessi o in pagamento di associazioni, o per acquisto di puntate del giornale, dovrà essere sempre aumentato della somma fissa di centesimi cinque, rappresentante la tassa di bollo per quietanza. — (R. decreto 12 ottobre 1915, n. 1519).

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 506 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA
Luogotenente Generale di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Vista la legge 22 maggio 1915, n. 671;

Visti i decreti Luogotenenziali 30 maggio 1915, n. 834, 25 maggio 1916, n. 642, e 17 aprile 1918, n. 559, contenenti norme per assicurare la regolare effettuazione dei servizi automobilistici durante la guerra;

Ritenuto che per i servizi di nuova concessione o attivazione è necessario accordare facilitazioni finanziarie dirette a stabilire l'equilibrio fra i calcoli in base ai quali furono a suo tempo determinati i sussidi chilometrici e le mutate condizioni del mercato;

Che mancando per tali nuove concessioni elementi sicuri, specie per quanto si riferisce al traffico, è opportuno attendere un congruo periodo di esperimento per stabilire se ed in quale misura agli esercenti le linee stesse potrà essere assegnato temporaneamente un sussidio maggiore di quello già determinato dai corpi consultivi;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Su proposta del ministro segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto col ministro delle poste e dei telegrafi;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Le norme di cui ai decreti Luogotenenziali 25 maggio 1916, n. 642, e 17 aprile 1918, n. 559, sono estese alle linee automobilistiche di nuova concessione ed a quelle già concesse, ma non ancora regolarmente attivate, con la limitazione che i benefici di cui agli articoli 1 e 2 del citato decreto Luogotenenziale 17 aprile 1918 potranno essere applicati, dopo un periodo di esperimento non inferiore a sei mesi, quando dal bilancio di esercizio delle linee risulti un disavanzo.

Art. 2.

I compensi di cui ai citati articoli saranno accordati con effetto retroattivo alla data di regolare attivazione dell'esercizio delle nuove linee.

Art. 3.

I concessionari di nuove linee automobilistiche sono autorizzati in via provvisoria ad aumentare, fino al 30 per cento indistintamente, le tariffe stabilite nei disciplinari di concessione.

Art. 4.

Nei casi di evidente utilità pubblica il ministro dei lavori pubblici potrà imporre alle ditte concessionarie opportune variazioni di percorso, allo scopo di coordinare i nuovi servizi con gli altri esistenti o di estenderli ai paesi vicini privi di mezzi di comunicazione.

In tali casi in attesa che i Corpi consultivi determinino, con le consuete forme, la misura del sussidio da assegnare definitivamente per tutta la linea, ai nuovi tratti sarà assegnato, in via provvisoria, il sussidio chilometrico della linea principale.

Art. 5.

Alla spesa occorrente per il pagamento dei compensi straordinari di cui agli articoli 1, 2 e 4 del presente decreto si farà fronte con i fondi stanziati nel bilancio del Ministero dei lavori pubblici ed in quello delle poste per sovvenzioni a linee automobilistiche.

Art. 6.

La Commissione speciale creata in base al decreto Luogotenenziale 30 maggio 1915, n. 834, è incaricata di fare le opportune proposte per l'applicazione delle norme contenute nel presente decreto.

Art 7

Le disposizioni del presente decreto avranno vigore fino a 18 mesi dopo la pubblicazione della pace.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 marzo 1919.

TOMASO DI SAVOIA.

COLOSIMO — BONOMI — FERA

Visto, Il guardasigilli FACTA.

Il numero 525 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA
Luogotenente Generale di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Vista la legge 22 maggio 1915, n. 671;
Udito il Consiglio dei ministri;
Sulla proposta del ministro della marina;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Previo parere del Consiglio superiore di marina costituito in Commissione di avanzamento, il ministro della marina ha facoltà di assegnare gradi di ufficiale inferiore in qualsiasi corpo o ruolo degli ufficiali di complemento della R. marina a cittadini che godono di notorietà per i loro studi ed abbiano acquistato speciali benemerenze verso la R. marina con l'esercizio della loro professione.

Per la concessione di tali gradi non sono richieste speciali condizioni di servizio nè di età.

L'anzidetta facoltà è limitata al periodo della guerra.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d' Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare

Dato a Roma, addì 23 febbraio 1919.

TOMASO DI SAVOIA

ORLANDO — DEL BONO.

Visto, *Il guardasigilli*: FACTA.

R. ESERCITO ITALIANO

COMANDO SUPREMO

Segretariato generale per gli affari civili

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista l'ordinanza del capo di stato maggiore del R. esercito 19 novembre 1918;

Vista la circolare della presidenza del Consiglio dei ministri 19 novembre 1918, n. 5000;

Vista l'ordinanza del capo di stato maggiore del R. esercito 31 marzo 1919;

Determina:

Art. 1.

Nei territori occupati del Trentino e della Venezia Giulia le imposte, le tasse, i dazi e gli altri tributi, colle relative addizionali, saranno applicati e riscossi in valuta italiana secondo le tariffe vigenti nei territori stessi, col ragguaglio di cui all'art. 10 dell'ordinanza 31 marzo 1919, tanto per l'imponibile quanto per il tasso, salve le eccezioni previste dagli articoli seguenti.

Art. 2.

Le scale dei bolli stabilite dal paragrafo 1 dell'Ordinanza Imperiale 28 agosto 1916, B. L. I. n. 281, sono sostituite da quelle pubblicate nell'annessa tabella.

Art. 3.

Le tasse fisse sui conti (fatture) di cui al paragrafo 11 dell'Ordinanza Imperiale 28 agosto 1916, B. L. I. n. 281, saranno riscosse nella seguente misura:

quando l'importo supera L. 5 e non L. 10, L. 0,05
» » » » 10 » » 100, » 0,10
» » » » 100 » » 400, » 0 15
» » » » 400 . . . . . » 0,20

Sono esenti da tassa i conti d'importo non superiore a 5 lire.

Le tasse di 4 e 10 centesimi di corona, dovute sugli assegni bancari (chèques) a norma del paragrafo 25 della legge 3 aprile 1906, B. L. I. n. 84, sono fissate nella misura unica di 5 centesimi di lira.

La tassa di 2 centesimi di corona, di cui alla posta di tariffa 47, lett c), della legge 13 dicembre 1862, B. L. I n. 89, è fissata in 2 centesimi di lira.

Art. 4.

Per le altre tasse fisse, previste dalle leggi in vigore con frazioni di corona, il ragguaglio delle frazioni è stabilito come segue:

Tassa fino a corone 0,10, L. 0,05.
Tassa di corone 0,20, L. 0,10.
Tassa di corone 0,30, L. 0,15.
Tassa di corone 0,40, L 0,20.
Tassa di corone 0,50, L. 0,25.
Tassa di corone 0,60, L. 0,30.

Lo stesso ragguaglio sarà applicato per l'imposta sul traffico effetti.

Art. 5.

Per le tasse che secondo le leggi vigenti nei suddetti territori si pagano mediante bollo, sono messe in circolazione le marche da bollo in uso nel Regno, le quali saranno anche usate per il pagamento dell'imposta sul traffico effetti.

I segna-valori di bollo austriaci sono posti fuori uso.

Art. 6.

Ove, agli effetti della commisurazione di imposte dirette e di tasse percentuali, siano previsti dalle leggi in vigore dei minimi di esenzione o scaglioni di valore, per stabilire le esenzioni e i tassi la corona s'intenderà parificata alla lira.

Art. 7.

La stima di valute estere, agli effetti della commisurazione dei tributi di qualunque specie, sarà fatta in lire italiane, secondo il cambio ufficiale del Regno, o in mancanza del cambio ufficiale, secondo il valore commerciale.

Art. 8.

La presente determinazione andrà in vigore il 20 aprile 1919.

Addì 10 aprile 1919.

Il segretario generale: D'Adamo.

SCALE DEI BOLLI

SCALA I — Base di calcolo	Tassa L. C.	SCALA II — Base di calcolo	Tassa L. C.	SCALA III — Base di calcolo	Tassa L. C.
Sino a 100 lire	0 10	Sino a 40 lire	0 20	Sino a 20 lire	0 20
Oltre 100 lire sino a 150	0 20	Oltre 40 lire sino a 80	0 40	Oltre 20 lire sino a 40	0 40
» 150 » » 300	0 40	» 80 » » 120	0 60	» 40 » » 60	0 60
» 300 » » 600	0 80	» 120 » » 200	1 —	» 60 » » 100	1 —
» 600 » » 900	1 20	» 200 » » 400	2 —	» 100 » » 200	2 —
» 900 » » 1200	1 60	» 400 » » 600	3 —	» 200 » » 300	3 —
» 1200 » » 1500	2 —	» 600 » » 800	4 —	» 300 » » 400	4 —
» 1500 » » 1800	2 40	» 800 » » 1600	8 —	» 400 » » 800	8 —
» 1800 » » 2400	3 20	» 1600 » » 2400	12 —	» 800 » » 1200	12 —
» 2400 » » 3000	4 —	» 2400 » » 3200	16 —	» 1200 » » 1600	16 —
» 3000 » » 4500	6 —	» 3200 » » 4000	20 —	» 1600 » » 2000	20 —
» 4500 » » 6000	8 —	» 4000 » » 4800	24 —	» 2000 » » 2400	24 —
Se la base di calcolo sorpassa le 6000 lire, si dovrà pagare per ogni 3000 lire una tassa in più di 4 lire, computando come intero importo un residuo minore di 3000 lire.		Se la base di calcolo sorpassa le 4800 lire, si dovrà pagare per ogni 1600 lire una tassa in più di 8 lire, computando come intero importo un residuo minore di 1600 lire.		Se la base di calcolo sorpassa le 2400 lire, si dovrà pagare per ogni 800 lire una tassa in più di 8 lire, computando come intero importo un residuo minore di 800 lire.	

R. ESERCITO ITALIANO

COMANDO SUPREMO

Segretariato generale per gli affari civili

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista l'ordinanza del capo di stato maggiore del R. esercito 19 novembre 1918;

Vista la circolare della presidenza del Consiglio dei ministri 19 novembre 1918, n. 5000;

Vista l'ordinanza del capo di stato maggiore del R. esercito 17 ottobre 1916;

Determina:

Art. 1.

Sono estese ai territori occupati dal R. esercito le disposizioni dell'art. 1 del R. decreto 15 settembre 1915, n. 1373, allegato *A*, e dell'art. 2 del decreto Luogotenenziale 31 agosto 1916, n. 1090, allegato *D*, con le modalità stabilite dagli articoli seguenti.

Art. 2.

I permessi per l'esportazione di merci all'estero, rilasciati subordinatamente alle particolari disposizioni che regolano le esportazioni stesse, sono sottoposti ad una « tassa di concessione governativa » nella misura indicata dall'annessa tabella.

Art. 3.

La tassa sarà liquidata dai governatori in calce al permesso, anche se rilasciato da altre autorità.

I permessi saranno inviati dai governatori all'ufficio doganale o all'ufficio delle imposte più vicino alla residenza del richiedente od a quello che il richiedente stesso abbia indicato.

L'ufficio riscuoterà la tassa e consegnerà il permesso dopo avervi annotato gli estremi della partita d'introito. Comunicherà al governatore l'avvenuta riscossione.

Per la tassa, che costituisce un provento dell'amministrazione finanziaria, saranno tenute distinte scritture contabili.

Art. 4.

In quei territori occupati nei quali ha tuttora corso legale la valuta del cessato regime austro-ungarico, la tassa potrà essere corrisposta con detta valuta, ragguagliata in ragione di due corone e mezza per ogni lira italiana.

Art. 5.

Le controversie che possono sorgere saranno definite dal Segretariato generale.

Art. 6.

Le disposizioni della presente determinazione entrano in vigore il 20 aprile 1919.

Addì, 10 aprile 1919.

Il segretario generale: D'Adamo.

TABELLA annessa alla determinazione 10 aprile 1919, n. 8700.

Vino comune in serbatoi e in botti, ettolitro, L. 2.
Olio d'oliva lavato o al solfuro, quintale, L. 2 — Altro, id., L. 5.
Acido citrico, id., L. 20.
Acido solforico, id., L. 0,50.
Acido tannico (compresi gli estratti tannici), id., L. 1.
Acido tartarico, id., L. 15.
Solfato di rame, id., L. 2.
Solfuro di carbonio, id., L. 1.
Carburo di calcio, id., L. 1.

Legni, radiche, cortecce, foglie, ecc. medicinali (escluse le foglie d'alloro), quintale, L. 3.
Sapone comune, id., L. 2.
Legni, scorze e radiche per concia, sommacco, id., L. 1.
Canapa greggia, id., L. 7 — Pettinata, id., L. 8.
Cascami di cotone, id., L. 3.
Minerali di ferro e piriti di ferro, tonnellata, L. 1.
Minerali di rame e piriti di rame, id., L. 5.
Minerali di zinco, id., L. 5.
Carri automobili, ciascuno, L. 50 — Più per HP, L. 5.
Vetture automobili, ciascuna, L. 100 — Più per HP, L. 5.
Zolfo, quintale, L. 0,30.
Grafite, id., L. 0,50.
Riso, id., L. 2.
Fagioli, id., L. 2.
Altri cereali e granaglie, id., L. 1.
Castagne, id., L. 1.
Patate, id., L. 1.
Semolini e paste, id., L. 2.
Crusca, id., 0,50.
Legumi e ortaggi freschi, id., L. 1.
Uva e altre frutta fresche non nominate, id., L. 2.
Frutta secche, mandorle (escluse quelle di pesca e di albicocca): Senza guscio, quintale, L. 8 — Con guscio, id., L. 5 — Noci e nocciole, id., L. 3 — Fichi, id., L. 2.
Conserva di pomodoro, quintale, L. 2.
Panelle di noce e di altre materie, id., L. 1.
Pula e lolla di riso, id., L. 0,50.
Porci (sopra i 50 kilogrammi), ciascuno, L. 5.
Latte condensato, quintale, L. 4.
Formaggi di pasta dura, id., L. 10 — Gorgonzola, stracchino, fontina, id., L. 10.
Altri merci, valore (1) L. 2 %.

(1) Si prende per base, nella tassazione, il valore attibuito, per le esportazioni, alle singole merci nell'ultima tabella dei valori per le statistiche, approvata dal Ministero delle finanze per le dogane del Regno.

R. ESERCITO ITALIANO

COMANDO SUPREMO

Noi tenente generale cavaliere di Gran Croce Pietro Badoglio sottocapo di stato maggiore dell'esercito;

Visto l'art. 251 del Codice penale per l'esercito;

Visti i nn. 39 (5° comma) e 41 del « Servizio in guerra » parte 1ª;

ORDINIAMO:

Art. 1.

A decorrere dal 20 aprile a. c. in tutte le disposizioni di leggi, ordinanze e decreti in materia civile, commerciale, processuale e penale nelle quali sia espresso un valore in corone, alla parola « Corone », sarà sostituita la parola « Lire ».

La stessa disposizione vale per le sanzioni penali previste da leggi ed ordinanze in materia amministrativa e finanziaria.

Art. 2.

La presente ordinanza s'applica soltanto a quella parte del territorio occupato, alla quale si estende l'ordinanza del 31 marzo a. c. sull'introduzione della valuta italiana.

Addì 13 aprile 1919.

Il sottocapo di stato maggiore dell'esercito: BADOGLIO.

DISPOSIZIONI DIVERSE

MINISTERO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E IL LAVORO E MINISTERO DEL TESORO

Corso ufficiale dell'oro agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio e dell'art. 1 del decreto Luogotenenziale 23 febbraio 1916, n. 224, da valere dal giorno 1° aprile 1919 fino a nuovo avviso: L. 137,03.

Roma, 1° aprile 1919.

DIREZIONE GENERALE DEL CREDITO, DELLA COOPERAZIONE E DELLE ASSICURAZIONI PRIVATE

Media dei consolidati negoziati a contanti nelle Borse del Regno nel giorno 17 aprile 1919.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	*Note*
3.50 % netto (1906) . . .	84.35	—
3.50 % netto (1902) . . .	—	—
3 % lordo	—	—
5 % netto	90.08	—

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Telefoni dello Stato

Disposizioni nel personale dipendente:

Direzione generale.

Con decreto Luogotenenziale del 12 dicembre 1918:

Virgili Angiola nata De Rosa, telefonista a L. 1200, è collocata in aspettativa d'autorità per motivi di malattia, dal 16 novembre 1918.

Torsiello Tullia nata Zuffoli, telefonista a L. 1600, è collocata in aspettativa d'autorità per motivi di malattia, dal 16 novembre 1918.

Flaccomio Emanuele, telefonista a L. 1400, è collocato in aspettativa d'autorità per motivi di malattia dal 16 novembre 1918.

Pecchioli Rina, telefonista a L. 1600, è collocata in aspettativa d'autorità per motivi di malattia, dal 16 novembre 1918.

Courvoisier De La Faviere Fanny, telefonista a L. 1600, è collocata in aspettativa per motivi di malattia, dal 16 novembre 1918.

Bordoni Bianca nata Lombardi, telefonista a L. 1200, è collocata in aspettativa d'autorità per motivi di malattia dal 16 novembre 1918.

Brambilla Ida vedova Lagorio, telefonista a L. 1400, è collocata in aspettativa d'autorità per motivi di malattia, dal 16 novembre 1918.

Con decreto Luogotenenziale del 13 dicembre 1918:

Gismondi Olimpia, telefonista a L. 1400, in aspettativa per motivi di malattia, è richiamata in attività di servizio dal 6 novembre 1918.

Capra Liparini Clelia, telefonista a L. 1200, in aspettativa per motivi di malattia, è richiamata in attività di servizio dal 1° novembre 1918.

Colitti Maria nata Cerchione, telefonista a L. 1600, in aspettativa per motivi di malattia, è richiamata in attività di servizio dal 1° novembre 1918.

Della Barile Maria, telefonista a L. 1400, in aspettativa per motivi di malattia, è richiamata in attività di servizio dall'11 novembre 1918.

REGNO D'ITALIA
MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione generale della sanità pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame n. 12, dal 17 al 23 marzo 1919.

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero dei comuni infetti: nuovi denunziati	Numero delle stalle o pascoli infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: nuovi denunziati
Carbonchio ematico					
Alessandria (a)	Alessandria	1	—	1	—
»	Asti	—	1	—	1
»	Casale Monferrato	—	2	—	2
Aquila degli A.	Cittaducale	—	1	—	1
Avellino	S. Angelo dei L.	—	1	—	1
Catania	Acireale	—	1	—	1
Catanzaro (a)	Catanzaro	2	—	2	—
Cuneo (a)	Cuneo	—	1	—	1
Girgenti	Sciacca	—	1	—	2
Milano	Milano	—	2	—	2
Reggio nell'Emilia	Reggio nell'Emilia	—	1	—	1
Treviso	Treviso	—	1	—	1
Vicenza	Vicenza	—	1	—	1
		3	13	3	14
Carbonchio sintomatico					
Ferrara	Ferrara	—	1	—	1
Modena	Pavullo nel Frignano	—	1	—	2
Potenza	Matèra	2	—	2	—
		2	2	2	3
Afta epizootica					
Alessandria (a)	Acqui	8	2	18	5
»	Alessandria	11	—	71	17
»	Asti	26	3	152	34
»	Casale Monferrato	24	1	110	4
»	Novi Ligure	8	—	43	—
»	Tortona	5	—	87	1
Ancona	Ancona	18	—	112	23
Aquila degli A.	Aquila	2	—	17	—
»	Avezzano	—	2	—	17
»	Cittaducale	4	—	26	—
Arezzo	Arezzo	8	—	82	—
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	15	—	122	25
»	Fermo	11	2	42	3
Avellino	Ariano di Puglia	1	—	10	—
»	Avellino	7	1	21	11
Bari delle Puglie	Altamura	—	2	—	3
»	Bari	7	—	21	3
Belluno (a)	Belluno	4	—	27	2
Benevento	Benevento	3	3	19	6
»	Cerreto Sannita	5	—	12	12
Segue: Afta epizootica.					
Bergamo	Bergamo	1	9	2	13
»	Clusone	5	3	13	10
»	Treviglio	1	7	1	17
Bologna	Bologna	37	—	1183	66
»	Imola	10	—	263	19
»	Vergato	7	—	57	2
Brescia (b)	Breno	17	1	?	?
»	Brescia	62	—	?	?
»	Chiari	16	—	?	?
»	Salò	25	1	?	?
»	Verolanuova	10	—	?	?
Campobasso	Larino	1	—	5	—
Caserta	Caserta	16	2	77	7
»	Gaeta	—	3	—	13
»	Nola	3	2	18	7
»	Piedimonte d'Alife	2	1	4	3
»	Sora	7	1	20	2
Catania	Acireale	—	3	—	46
Chieti	Chieti	3	—	29	4
»	Lanciano	1	—	6	—
Como	Como	50	2	343	45
»	Lecco	43	—	175	2
»	Varese	14	1	45	6
Cosenza (a)	Paola	7	3	47	56
Cremona	Casalmaggiore	16	1	184	13
»	Crema	50	2	1289	25
»	Cremona	62	1	1536	14
Cuneo (a)	Alba	16	3	93	8
»	Cuneo	8	3	36	27
»	Mondovì	6	1	17	11
»	Saluzzo	25	—	142	53
Ferrara	Cento	3	—	21	1
»	Comacchio	3	1	9	3
»	Ferrara	9	1	202	27
Firenze	Firenze	27	—	135	11
»	Pistoia	3	—	21	2
»	Rocca San Casciano	1	—	2	—
»	San Miniato	10	—	60	9
Forlì	Cesena	9	—	167	1
»	Forlì	4	—	32	1
»	Rimini	12	1	197	11
Genova	Genova	6	1	23	1
»	Spezia	2	—	5	1
Grosseto	Grosseto	4	—	6	2

Segue: **Afta epizootica.**

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti		Numero delle stalle o pascoli infetti	
		rimasti dalle settimane precedenti	nuovi denunziati	rimasti dalle settimane precedenti	nuovi denunziati
Lecce	Brindisi	3	—	7	—
»	Gallipoli	1	1	1	1
»	Lecce	2	2	5	7
»	Taranto	3	—	5	3
Lucca	Lucca	12	—	48	—
Macerata	Camerino	1	1	1	1
»	Macerata	7	1	13	6
Mantova	Mantova	45	—	608	47
Massa e Carr. (*a*)	Castelnuovo di Garf.	1	3	4	16
»	Massa	1	2	12	7
Messina	Castroreale	4	1	50	52
»	Messina	5	1	18	30
Milano	Abbiategrasso	2		2	1
»	Gallarate	1	2	1	3
»	Lodi	4	—	4	3
»	Milano	4	1	4	2
»	Monza	1	1	1	1
Modena	Mirandola	3	2	7	16
»	Modena	12	6	57	50
»	Pavullo nel Frignano	1	—	2	—
Napoli (*a*)	Casoria	4	—	8	—
»	Castellammare di St.	4	—	13	23
»	Napoli	1	—	15	1
»	Pozzuoli	1	—	1	—
Novara	Biella	15	1	38	11
»	Domodossola	—	5	—	39
»	Novara	24	8	217	63
»	Pallanza	3	2	66	3
»	Varallo	1	—	43	—
»	Vercelli	15	8	107	60
Padova	Padova	51	—	130	16
Palermo (*a*)	Palermo	1	—	1	—
Parma	Borgo San Donnino	3	3	4	8
»	Borgotaro	1	—	1	—
»	Parma	5	4	16	11
Pavia	Bobbio	2	—	2	—
»	Mortara	48	—	690	55
»	Pavia	62	2	417	25
»	Voghera	39	—	163	14
Perugia	Foligno	5	—	9	2
»	Orvieto	2	1	21	2
»	Perugia	8	1	39	7
»	Rieti	11	—	45	5
»	Spoleto	3	—	9	2
»	Terni	6	—	19	5
Pesaro e Urbino	Pesaro	4	—	15	11
»	Urbino	9	2	32	7
Piacenza	Fiorenzuola d'Arda	11	—	103	10
»	Piacenza	25	—	425	21
Pisa	Pisa	11	—	169	19
»	Volterra	1	—	1	—
Ravenna	Faenza	3	—	22	—
»	Lugo	4	—	30	7
»	Ravenna	2	—	51	5
Reggio Emilia	Guastalla	5	—	24	10
»	Reggio Emilia	12	3	75	36
Roma (*a*)	Civitavecchia	1	—	1	—
»	Frosinone	7	2	7	2
»	Roma	5	2	5	2
»	Velletri	4	—	4	—
Rovigo (*a*)	Adria	10	—	85	8
»	Rovigo	34	3	108	12
Salerno	Campagna	3	1	25	7
»	Salerno	5	2	24	9
»	Vallo della Lucania	1	—	1	—
Siena	Montepulciano	4	1	27	3
»	Siena	6	—	8	1
Sondrio	Sondrio	22	6	93	24
Torino	Aosta	10	7	111	99
»	Ivrea	44	6	592	355
»	Pinerolo	29	—	328	—
»	Susa	12	—	105	10
»	Torino	80	1	990	149
Treviso	Treviso	8	6	19	24
Udine (*a*)	Cividale del Friuli	6	1	12	13
»	Pordenone	5	—	18	2
»	Udine	27	3	137	9
Venezia	Chioggia	3	—	69	4
»	Venezia	29	—	485	19
Verona	Verona	20	12	51	28
Vicenza	Vicenza	25	—	169	48
		1697	181	14705	[illegible]53

Malattie infettive dei suini.

PROVINCIA	CIRCONDARIO	rimasti dalle settimane precedenti	nuovi denunziati	rimasti dalle settimane precedenti	nuovi denunziati
Arezzo	Arezzo	3	—	38	1
Catanzaro (*a*)	Cotrone	1	—	2	—
»	Nicastro	1	—	1	—
Cuneo (*a*)	Alba	1	—	1	—
Firenze	Firenze	1	1	1	1
Palermo (*a*)	Termini Imerese	1	—	4	—
Ravenna	Ravenna	—	1	—	1
Reggio nell'Emilia	Guastalla	—	1	—	1
»	Reggio nell'Emilia	—	1	—	1
Roma (*a*)	Frosinone	1	—	1	—
»	Roma	1	—	1	—
»	Viterbo	4	1	4	1
Siena	Siena	1	—	1	1
		15	5	54	7

Agalassia contagiosa delle capre e delle pecore

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti — rimasti dalle settimane precedenti	Numero dei comuni infetti — nuovi denunziati	Numero delle stalle o pascoli infetti — rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti — nuovi denunziati
Aquila degli A.	Cittaducale	1	—	2	—
Catania	Acireale	—	1	—	5
Roma (*a*)	Roma	1	—	1	—
		2	1	3	5

Colera dei polli.

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti — rimasti dalle settimane precedenti	Numero dei comuni infetti — nuovi denunziati	Numero delle stalle o pascoli infetti — rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti — nuovi denunziati
Macerata	Camerino	—	1	—	[illegible]
Pesaro e Urbino.	Urbino.	1	—	2	—
Sassari (*a*)	Ozieri	—	1	—	1
		1	2	2	1

Rogna

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti — rimasti dalle settimane precedenti	Numero dei comuni infetti — nuovi denunziati	Numero delle stalle o pascoli infetti — rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti — nuovi denunziati
Ancona	Ancona	—	1	—	1
Aquila degli A.	Aquila	5	—	8	—
»	Cittaducale	1	—	8	—
»	Sulmona	1	—	6	—
Avellino	Ariano di Puglia	1	—	2	—
»	S. Angelo dei L.	1	—	2	—
Bari delle Puglie.	Bari	1	—	1	—
»	Barletta	1	—	1	—
Benevento	San Bartol. in Galdo	1	—	1	—
Cagliari (*a*)	Lanusei	1	—	20	—
Campobasso	Isernia.	1	—	52	—
Chieti	Vasto	1	—	5	—
Firenze	Firenze	3	—	3	—
Foggia (*a*)	Foggia	—	—	—	1
»	San Severo	1	1	1	2
Napoli (*a*)	Napoli	1	1	1	—
Novara	Domodossola	1	—	2	—
»	Novara	1	—	1	—
»	Pallanza	1	—	1	—
Piacenza	Piacenza	1	—	2	—
Potenza	Potenza	2	—	2	—
Ravenna.	Ravenna	1	—	1	—
Roma (*a*)	Civitavecchia	2	—	2	—
»	Roma	2	—	2	—
»	Velletri	1	—	1	—
»	Viterbo	1	—	1	—
Sassari (*a*).	Alghero	1	—	1	—
Venezia	Venezia	—	1	—	1
		31	4	127	5

Morva.

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti — rimasti dalle settimane precedenti	Numero dei comuni infetti — nuovi denunziati	Numero delle stalle o pascoli infetti — rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti — nuovi denunziati
Ancona	Ancona	—	1	—	1

Rabbia

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti — rimasti dalle settimane precedenti	Numero dei comuni infetti — nuovi denunziati	Numero delle stalle o pascoli infetti — rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti — nuovi denunziati
Bari d. Puglie (*c*)	Bari	—	1	—	1
»	Barletta	1	1	2	1
Girgenti (*c*)	Sciacca	1	—	1	—
Milano	Milano	—	1	—	2
Torino.	Ivrea	—	1	—	1
»	Torino	—	1	—	1
		2	5	3	6

Farcino criptococcico

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti — rimasti dalle settimane precedenti	Numero dei comuni infetti — nuovi denunziati	Numero delle stalle o pascoli infetti — rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti — nuovi denunziati
Bari delle Puglie.	Bari	1	—	1	—
Genova	Spezia	—	1	—	1
Grosseto	Grosseto	1	—	1	—
Napoli (*a*)	Castellammare di S.	1	1	1	1
Novara	Novara	2	—	2	2
Roma (*a*)	Roma	1	—	1	—
Salerno	Salerno	1	—	1	—
		7	2	7	4

(*a*) Dati riferentisi alla settimana precedente.

(*b*) L'intero territorio della Provincia è stato dichiarato infetto da afta epizootica.

(*c*) Sospetta.

RIEPILOGO.

MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
	con casi di malattie		
Carbonchio ematico	11	16	17
Carbonchio sintomatico	3	4	5
Afta epizootica	56	1881	16958
Malattie infettive dei suini	9	20	61
Agalassia contagiosa delle capre e delle pecore	3	3	8
Colera dei polli	3	3	3
Rogna	18	33	132
Morva	1	1	1
Rabbia	4	7	9
Farcino criptococcico	7	9	11
Peste aviaria	—	—	—

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEI MONOPOLI INDUSTRIALI

Commissione centrale pel conferimento delle rivendite di generi di privativa

ELENCO contenente l'indicazione delle persone alle quali sono state conferite, ai sensi della legge 7 marzo 1918, n. 370, le rivendite di generi di privativa messe a concorso con avviso in data 1° giugno 1918, n. 4148, inserito nella *Gazzetta ufficiale* del 22 giugno 1918, n. 147.

N. d'ordine	N. ordinale della rivendita	Ubicazione delle rivendite — Provincia e Comune	Mutilato o vedova cui fu assegnata la rivendita
		Alessandria:	
1	1	Castagnole Monferrato	Calligaris Giacomo
2	3	Ovada	Bausola Filippo
3	1	Valmacca	Mazzucco Delfino
		Ancona:	
4	12	Ancona	Sacrati Cesare
5	39	Ancona	Furiori Enrico
6	45	Ancona	Malaspina Primo
7	1	Fabriano	Gherardi Brenno
8	3	Falconara	Martini Rinaldo
		Aquila:	
9	6	Avezzano	Frascaroli Virginia
10	6	Pescina	Liberatore Carmine
11	2	Trasacco	Rizzotti Dorilla
		Arezzo:	
12	2	Monte San Savino	Felici Pia
		Avellino:	
13	2	Accadia	Dolcini Giuseppina
14	1	San Martino	Signorini Anna
15	2	Solofra	Orfane: Chittò Cesira, Irene e Maria
		Bari:	
16	6	Acquaviva delle Fonti	Quaranta Michele
17	18	Barletta	Lombardo Francesco
18	1	Bitonto	Caravella Leonardo
19	2	Corato	Di Piero Battista
20	4	Palo del Colle	Diaferia Benedetto
21	10	Terlizzi	Alfieri Stefano
22	2	Toritto	Spinella Maria ved. Spinelli
23	11	Trani	Porro Nicola
24	12	Trani	Gentili Luigi
25	4	Triggiano	Dioguardi Gaetano
26	3	Turi	Mastrangelo Elisabetta
27	3	Triggiano	Pappalettera Domenica
		Bergamo:	
28	1	Alzano Maggiore	Pellecioni Giacomo
29	1	Antegnate	Valetti Rodolo
30	1	Ardesio	Facchinetti Aristide
31	31	Bergamo	Leva Luigi
32	37	Bergamo	Madaschi Vincenzo
33	1	Caravaggio	Gafforelli Agostino
34	1	Stazzano	Gennati Giuseppe
		Bologna:	
35	108	Bologna	Manfredotti Vittoria
36	112	Bologna	Cammi Paola
37	1	Molinella	Zarri Elvira
38	2	Vergato	Cuccini Primo
		Brescia	
39	2	Brescia	Bolis Raimondo
40	2	Carpenedolo	Danelli Giuseppe
		Brescia:	
41	1	Castelcovati	Benedetto Teresa
42	2	Castenedolo	Marini Maria
43	2	Coccaglio	Mora Doralice
44	1	Darfo	Leder Angela
45	1	Gambara	Vernetti Anna
46	1	Gargnano	Bosio Maria
47	1	Orzinovi	Orfani: Costa Adele e Giuseppe, Terza Achille e Celestino
		Cagliari:	
48	1	Dolianova	Onida Serafinangelo
49	20	Cagliari	Martinez Giuseppe
50	1	Villamar	Flore Giuseppe
		Caltanissetta:	
51	3	Mazzarino	Orfani: Gambini Danilo, Alvaro e Vasco
52	1	Mussomeli	La Mantia Giuseppa
53	5	Piazza Armerina	Puliatti Pasquala
54	3	Villarosa	Favati Giovanna
		Campobasso:	
55	1	Portacannone	Zecca Norina
		Caserta:	
56	1	Cicciano	Roma Domenico
57	2	Frignano Maggiore	Testa Ferdinando
58	11	Maddaloni	Camuso Vincenzo
59	2	Marigliano	Casalini Giovanni
		Catania:	
60	12	Acireale	Travagli Fida
61	4	Biancavilla	Zanella Margherita
62	5	Caltagirone	Alchieri Teresa
63	55	Catania	Bafumo Salvatore
64	94	Catania	Spezia Giuseppina
65	1	Fiumefreddo Sicilia	Scuteri Caterina
		Catania:	
66	2	Grammichele	Lopopolo Carlo
67	5	Leonforte	Brilli Armida
68	5	Militello	Rivela Pasquale
69	1	Mirabella	Lotti Virginia
70	2	S. Maria di Licodia	Armeri Corrado
71	2	Vizzini	Scorzone Giuseppe
		Chieti:	
72	1	Chieti	Pellicciotta Grazia
73	1	Francavilla a Mare	Del Grosso Teresa
74	1	Guardiagrele	Basani Ernesta
75	6	Lanciano	Volpe Fiore
76	1	San Salvo	Rossoni Cesira
		Como:	
77	8	Como	Striuli Luigi
78	37	Como	Calbiati Ambrogio
79	3	Gavirate	Rossini Pietro
		Cosenza:	
80	6	Paola	Scalise Giuseppe
81	1	Scalea	Assise Luisa
82	2	Trebisacce	Mazza Giovanni Antonio
		Cremona:	
83	17	Cremona	Zoli Giuseppe
84	4	Duemiglia	Seghizzi Adele
85	1	Offanengo	Laccarini Pietro
86	1	Isola Dovarese	Rigonelli Maria
87	6	Soresina	Grandi Gherardo
		Cuneo:	
88	1	Barge	Rissoglio Natale
89	14	Cuneo	Taragni Angelo
90	1	Govone	Zanaria Giovanni

N. d'ordine	N. ordinale della rivendita	Ubicazione delle rivendite — Provincia e Comune	Mutilato o vedova cui fu assegnata la rivendita
91	7	Mondovì	Caprino Pietro
92	1	Sanfront	Pelissetti Antonio
93	1	Scarnafigi	Paparella Vito
		Ferrara:	
94	11	Bondeno	Chedini Francesco
95	81	Ferrara	Lambertini Adele
96	2	Lagosanto	Brunazzi Maria
97	3	Portomaggiore	Menghini Ghina
		Firenze:	
98	3	Dicomano	Querciagrossa Rosa
99	4	Figline Valdarno	Sacchetti Angelo
100	31	Firenze	Guiducci Mario
101	168	Firenze	Neranzi Olga
102	184	Firenze	Cerreti Settimo
103	96	Firenze	Mirri Armida
104	201	Firenze	Mugnaini Settimo
105	225	Firenze	Orf. Mestica Nadia ed Emilia
106	6	Greve	Hansen Emilia
107	3	Marradi	Caciolli Virgilio
108	5	Prato	Brunori Leonida v. Lucchini
109	34	Pistoia	Tesi Luigi
110	1	Rignano sull'Arno	Grazioli Maria
111	2	Serravalle Pistoiese	Pifferi Bianda
		Foggia:	
112	1	Castelluccio dei Sauri	Pallini Maria
113	4	Montesantangelo	Rillo Caterina
114	1	Poggio Imperiale	Simili Maria
115	5	San Nicandro Garganico	Passi Maria
116	2	Vico Garganico	Petrilli Rosa
		Forlì:	
117	12	Cesena	Benini Ottavio
118	9	Forlì	Buffoni Luigi
119	16	Forlì	Ricci Agostino
120	2	Morciano	Fanti Ida
121	1	Verrucchio	Ciuffoli Attilio
		Genova:	
122	1	Altare	Carlini Michele
123	90	Genova	Sagoni Bachisio
124	2	Loano	Repetto Giuseppe
125	2	Torriglia	Pastorino Giov. Battista
126	3	Sestri Levante	Cocco Francesco
127	1	Finalpia	Vigna Margherita
		Girgenti:	
128	3	Casteltermini	Mancuso Gaetano
129	3	Cianciana	Fiorito Emilia
130	5	Licata	Guarneri Vincenzo
131	4	Palma Montechiaro	Lombardo Calogero
132	1	Ravanusa	Nicolini Maria
		Grosseto:	
133	6	Grosseto	Lorenzi Italo
134	6	Santa Fiora	Monaci Liberato
		Lecce:	
135	2	Aradeo	Spalanzani Lucia
136	3	Carovigno	Gardini Adele
137	7	Ceglie Messapica	Conte Angela
138	1	Leverano	Grifoni Ida
139	5	Manduria	Marra Vincenzo
140	1	Muro	Felici Scefra
141	1	Presicce	Ascensione Isabella
142	2	Presicce	Salvatore Angela
143	1	Lizzano	Dibitetto Anna
144	2	Pulsano	Boezio Chiara
145	2	Ruffano	Melileo Luigi
146	2	Sava	Saettone Lina
147	2	San Pancrazio	D'Arpe Maria
		Livorno:	
148	2	Capoliveri	Pisu Antonio
149	15	Livorno	Re Francesca
150	65	Livorno	Davini Olimpia
151	48	Livorno	Magrini Ida
152	47	Livorno	Negrini Adelaide
		Lucca:	
153	3	Massarosa	Tei Umberto
154	5	Pietrasanta	Boracchini Nello
		Mantova:	
155	3	Goito	Gandolfi Ferdinando
156	4	Gonzaga	Svelti Elisa
157	4	Ostiglia	Gozzi Maria
158	1	Redondesco	Sanfelici Teresa
159	2	Revere	Rossi Ida
		Massa:	
160	2	Bagnone	Campana Dosolina
		Messina:	
161	5	Messina	Sacchetto Angela
162	2	Milazzo	Parisi Caterina
		Milano:	
163	3	Castellanza	Bressani Emilio
164	1	Cerro Maggiore	Gardini Cesare
165	4	Codogno	Bonaventi Carlo
166	3	Cornate	Ferrari Pierina
167	139	Milano	Mascheroni Annibale
168	177	Milano	Pavesi Alessandro
169	174	Milano	Battaglia Luigi
170	357	Milano	Volontè Carlo
171	2	Melegnano	Zanzottera Emilio
172	2	Niguarda	Marzorati Carlo
173	1	Senna Lodigiana	Cusatelli Giovanni
174	2	Seregno	Redaelli Ambrogio
175	1	Sovico	Bozzetti Rodolfo
176	2	Trezzo d'Adda	Bianchi Leonilde
177	1	Uboldo	Garavaglia Gaetano
178	6	Vergiate	Rota Luigi
		Modena:	
179	5	Camposanto	Goldoni Mario
180	2	Castelnuovo Rangone	Bertolani Luigi
181	1	Modena	Comi Battista
		Napoli:	
182	159	Napoli	Franciosa Maria
183	341	Napoli	Cosentino Maria
184	363	Napoli	Marta Ottavio
185	8	Monte di Procida	Fabbri Silvio
186	8	Ottaiano	Ferroni Nicolina
187	1	Somma Vesuviana	Luiso Raffaele
188	13	Torre del Greco	Mari Teresa
		Novara:	
189	1	Carisio	Caffoni Silvestro
190	2	Baceno	Morellini Mario
191	2	San Germano Vercellese	Corona Adolfo
192	1	Suna	Fre Giuseppe
193	1	Trecate	Salina Gervasio
194	13	Vercelli	Bertelli Camilla e Teresa orfane
		Padova:	
195	2	Boara Pisani	Bocedi Clementa
196	1	Bovolenta	Consolati Anna
197	1	Cartura	Barbieri Domenica
198	10	Montagnana	Marchi Dosolina
199	14	Padova	Marsotto Maria
200	24	Padova	Tezzon Antonio
201	56	Padova	Bisco Ermina
202	1	Saletto di Montagnano	Manfron Erminia
203	1	Villafranca Padovana	Martin Francesco

N. d'ordine	N. d'ordine della rivendita	Ubicazione delle rivendite — Provincia e Comune	Mutilato o vedova cui fu assegnata la rivendita
		Palermo:	
204	1	Ficarazzelli	Bocchi Albertina
205	5	Partinico	Burzacchini Amelia
		Parma:	
206	6	Parma	Benetti Domenico
207	14	Parma	Catellani Albina
		Pavia:	
208	1	Casorate Primo	Musso Teresa
209	2	Dorno	Mantoan Maria Rosa
210	1	Parona	Bergamin Diomira
211	27	Pavia	Ferrari Ester
212	29	Pavia	Sarolli Maria
213	1	Torre del Mangano	Lamburghini Berenice
214	7	Vigevano	Longobardi Maria
		Perugia:	
215	1	Acquasparta	Bonafini Elide
216	1	Cannara	Furlan Marianna
217	4	Rieti	Castellini Elisio
218	1	Spello	Pollini Alfonsina
219	29	Terni	Nobili Patrizio
		Pesaro:	
220	2	Cagli	Travagli Felice
221	1	Pergola	Cardinali Giovanni
		Pisa:	
222	1	Bettola	Rossetti Primo
223	1	Bibbona	Paganucci Elettra
224	7	Cascina	Maggini Giuseppe
225	1	Chianni	Santi Maria Luigia
226	19	Pisa	Morelli Giulia
227	3	Rosignano Marittimo	Pasqualetti Martino
228	1	Volterra	Rossi Alessio
		Porto Maurizio:	
229	17	Ventimiglia	Dallacasagrande Annetta
		Potenza:	
230	43	Montalbano	Pastorino Caterina
231	6	Potenza	Grippo Vincenzo
		Ravenna:	
232	4	Alfonsine	Grassi Valentino
233	4	Bagnacavallo	Montanari Adele
234	11	Bagnacavallo	Agnini Nella
235	14	Faenza	Ceroni Anna
236	2	Lugo	Melandri Giovanni
237	10	Lugo	Merli Emma
238	1	Fusignano	Stefani Attilio
239	11	Ravenna	Galasi Clelia
240	15	Ravenna	Reggiani Dirce
		Reggio Emilia:	
241	1	Campagnola Emilia	Montecchi Giovanni
242	1	Gualtieri	Menozzi Delguido
		Roma:	
243	3	Genazzano	Marcelli Pietro.
244	1	Manziana	Hefner Olga
245	420	Roma	Bernabei Roberto
246	1	Ronciglione	Vecchi Paolina
247	5	Terracina	De-Vellis Rocco
248	5	Tivoli	Sarrocco Giuseppe
249	4	Velletri	Cacciotti Fedele
		Rovigo:	
250	1	Castelguglielmo	Cornali Alessandrina
251	3	Fiesso Umbertiano	Paparella Eulalia
252	3	Occhiobello	Boraso Medoro
253	3	Polesella	Moretto Cesira
		Salerno:	
254	4	Salerno	Fiore Erzelinda
255	1	Eboli	Tirelli Onorina
		Sassari:	
256	4	Alghero	Giordo Giuseppe
257	2	Tempio	Cosso Angelo
		Siena:	
258	31	Siena	Giglioli Gioconda
259	2	Chiusdino	Lolini Amos
		Siracusa:	
260	9	Avola	Albergamo Sebastiano
261	6	Pachino	Suma Franzo
262	2	Rosolini	Ruscica Giorgia
		Teramo:	
263	2	Montesilvano Spiaggia	Rosati Lelio
264	3	Pianella	Guidetti Adelgonda
265	2	Spoltore	Morgantini Beatrice
		Torino:	
266	4	Avigliana	Chiappetto Antonio
267	2	Bibiana	Fornero Giovanni
268	8	Ivrea	Pogliano Antonio
269	2	Mazzè	Baro Filomena
270	210	Torino	Cottafava Olimpia
		Trapani:	
271	2	Marsala	Fallucca Antonia
272	16	Marsala	Lista Giuseppe e Carlo, orfani
273	2	Salaparuta	Lenzi Maria Anna
274	2	Paceco	Sebastio Maria
		Venezia:	
275	3	Favaro Veneto	Bottacini Adelaide
		Verona:	
276	2	Bovolone	Pozzani Giocondo
277	3	Casaleone	Montanari Adelia
278	5	Peschiera	De Marchi Lazzaro
279	3	Quinto	Semprebon Giulio
280	6	Legnago	Borettini Corinna
281	1	Sorgà	Bassani Chiara
282	6	Verona	Farina Regina
		Vicenza:	
283	9	Vicenza	Garettini Pio
284	16	Vicenza	Dal Toso Leone

Roma, 19 marzo 1919.

La Commissione centrale:

Il presidente: *Raimoldi.*

Membri: *Marcelli — Balbis.*

Il segretario: *Grillenzoni.*

MINISTERO DELLE FINANZE

Disposizione nel personale dipendente:

Direzione generale dei monopoli.

Con decreto Luogotenenziale del 2 febbraio 1919:

Pescetelli Angelo, capo laboratorio nelle manifatture dei tabacchi, è, a sua domanda, collocato a riposo per età avanzata ed anzianità di servizio, a datare dal 1° febbraio 1919.

CORTE DEI CONTI

Pensioni privilegiate di guerra liquidate dalla sezione IV.

Adunanza del 12 gennaio 1918.

Vedove.

Tozzo Innocenza di Pisani Domenico Salvatore, soldato, L. 630 — Garbagna Maria di Grandi Guglielmo, id., L. 630 — Pagella Maria di Rossi Emilio, id., L. 630 — Sansone Maria Donata di Paolino Antonio, id., L. 780 — Minonchi Ida di Fontanelli Amedeo, id., L. 630 — Celestini Isolina di Massai Giuseppe, id, lire 630 — Furazzotto Concetta di Crupi Francesco, id., L. 630 — De Luca Pasqualina di Lo Fondo Francesco, id., L. 630 — Sandonà Giuditta di Pellizzari Antonio, id., L. 630 — Melito Liberata di Corsano Ciriaco, id, L. 630 — Barchielli Isolina di Pesci Giulio, id., L. 630.

Cassani Amabile di Salvatori Augusto o Agostino, soldato, L. 630 — Piccione Sebastiana di Raffa Francesco, id., L. 630 — Cortesi Laura di Bandoli Pietro, id., L. 630 — Preti Irma Bice di Gavioli Giovanni, id., L. 780 — Terranogra Concetta di Aliano Mauro, id., L. 630 — Pavia Teresa di Gavazza Angelo, id., lire 630 — Tribastone Giuseppa di Pentola Bartolomeo, id., L. 630 — Altobelli Mariarcangela di Ulaneo Carmine, id., L. 630 — De Padova Filomena di Russo Antonio, id., L. 630 — Giorgi Grazia di Pace Giuseppe, id., L. 630 — Domesi Giulia di Palazzini Filippo, id., L. 630 — Cavallin Maria di Marcolini Pietro, id., lire 630 — Martin Maria di Camilot Valentino, id., L. 630.

Agazzi Orsola di Pasta Bortolo, soldato, L. 1890 — Pasta Bortolo ed altri (orfani) di Pasta Bortolo, id., L. 630 — Mascanzoni Maddalena di Maresotti Matteo, id., L. 630 — Prestipino Carmela di Cervo Giambattista, id., L. 630 — Conti Giulia di Gori Guido, id., L. 730 — Grandi Maria di Genisella Cesare, id., L. 680 — Castellucci Orsola di Ferroni Pietro, caporale, L. 840 — Ladano Lucia di Zonta Sante Giovanni, soldato, L. 680 — Scalici Francesco di Scalici Giuseppe, id., L. 630 — Pettinella Giuseppina di Diana Antonio, sergente, L. 1120 — Monetti Angela di Monetti Carlo, id., L. 1120.

Galardini Maria di Fioretti Francesco, soldato, L. 630 — D'Elia Maria di D'Amico Lorenzo, id., L. 630 — Esposto Antonietta di Di Giorgio Angelo, id., L. 630 — Liberatori Virginia di Libera tori Antonio, id., L. 630 — Del Roio Maria di S aliato Giuseppe, id., L. 630 — Di Francesco Francesca di Palladinetti Nicola, id., L. 680 — Deidda Grazia di Casti Scintu Salvatore, id, L. 630 — Di Stasi Angela di Minelli Vito id., L. 630 — Zanni Angiolina di Grandazzi Aurelio, id., L. 630 — Ercoli Anna di Sbarbati Lorenzo, id., L. 630 — Rinaldi Appolloma di Trastulli Ilario, id., L. 730.

Tarantino Giulia di Tonolo Giuseppe, soldato, L. 780 — Pirruccio Angela di Scatà Paolo, id., L. 630 — Ripamonti Maria di Colombo Felice, id., L. 630 — Canevari Giovanna di Nava Giuseppe, caporale, L. 840 — Socciarelli Leonilda di Benigni Alberto, soldato, L. 680 — Lenzi Ernestina di Fazio Salvatore, id., L. 680 — Pucci Velia di Longo Archimede, tenente, L. 1500 — Marchetto Maria ed orfani 1° e 2° letto di Bonetto Antonio, soldato, L. 680 — Zulian Amabile ed orfani 1° e 2° letto di Piccolin Mariano, id., L. 630 — Raiele Maria ed orfani 1° letto di Bonadies Paolo, id., L. 630 — Sabbatini Giulia ed orfani 1° e 2° letto di Borghi Egidio, id., L. 630 — Piccirilli Anna-Nicola ed orfani 1° letto di Del Negro Arturo, caporal maggiore, L. 840 — Zoboli Ada ed altri orfani di Zoboli Luigi, soldato, L. 730.

Polloni Delfina di Daino Pietro, soldato, L. 748,25 — Melas Maria ed orfani di 1° e 2° letto di Satta Giovanni, id., L. 630 — Pellizzaro Margherita di Pellizzaro Francesco, id., L. 630 — Maccioni Maria Francesca, orfana di Naccioni Bachisio, sergente, L. 560 — Sechi Mariantonia ed orfano di Soddu Giuliano, soldato, L. 680 — Ferrazzi Dina ed orfani 1° e 2° letto di Vanoli Giuseppe, caporale, L. 890 — Farnè Enrico, orfano di Farnè Umberto, cap., L. 840 — Bellini Annetta e figli legittimi di Manzoni Gaetano, soldato, L. 630 — Convertino Rosa di Roma Alberto, id., L. 630 — Beretta Ernesta di Cavalli Domenico, id., L. 570,02.

Gonfaloni Aurilia Adalgisa di Checci Socrate, sottotenente, L. 1446,52 — Trespioli Ida di Valtorta Urio, capitano, L. 1624,87 — Manicardi Vanna, orfana di Righi Arrigo, caporale, L 840 — Beconcini Rosa di Baghini Emilio, sergente, L. 1020,48 — Mancini Zaira di Rocchi dott. Ranieri, tenente, L. 126?,51 — Rao Santa ed orfani di 1° e 2° letto di Milici Salvatore, soldato, L. 680 — Massa Agnese ed orfani di 1° e 2° letto di Tiddia Luigi, id. L. 680 — Aimone Placida Clelia di Donna Pietro, capitano, L. 1685,?0 — Scrivano Giovanna di Parodi Maria Giuseppe, capitano, L. 1563,83 — Fiumacetti Maria di Lantiggia Rodolfo, soldato, L. 577,51 — Rubino Gaetano e Diego, orfani di Rubino Giuseppe, id., L. 315 — Linossi Orlando, orfano di Linossi Isidoro, id., L. 315.

Mangeri Maria di Inferrera Letterio, caporal maggiore, L. 840 — Catarozzolo Giorgio orfano di Catarozzolo Francesco, soldato, L. 315 - Ciavarella Antonia ed orfani di 1° e 2° letto di Laudadio Felice, id., L. 630 — Giovannini Rosa ed orfani di 1° e 2° letto di Onelli Savino, id., L. 630 — Pietracatella Maria ed orfani di Cutrone Vincenzo, id., L. 630 — Morini Antonio Giuseppe, orfano di Morini Guido, sottotenente, L. 750 — Buzzetti Bruno, orfano di Buzzetti Umberto, caporale, L. 840 - Grimaldi o Crimaldi Concettina, orfana di Grimaldi Nicola, id., L. 840 — Campi Pia, orfana di Campi Ernesto, soldato, L. 630 — Tramontini Amelia, orfana di Tramontini Lorenzo Giovanni, id., 630 — Bei Sante, orfano di Bei Giovanni, id., L. 630 — Badii Rina, orfana di Badii Narciso, id., L. 630 — Palermo Paolo di Zarcone Stanislao, id., L. 50.

Cassutti Tranquilla di Pagnutti Alvise, soldato, L. 630 — Biino Margherita Maria di Massimino Giovanni, id., L. 630 — Sorrentino Carolina di Morrone Carmine, id., L. 730 — Cipriani Giulia di Arrigoni Faustino, id., L. 630 — Serafini Teresa di Barbieri Giuseppe, id., L. 630 — Boldrin Elvira di Scalchi Costantino, id., L. 630 — Lombardo Vincenza di Cammara Pasquale, id., L. 630 — Nicolai Lea di Peccenini Giovanni, id., L. 630 — La Bella Maria Rosa di Di Leo Senatro, id., L. 630 — Scossa Santa di Bianchetti Domenico, id., L. 630 — Bonometti Teresa di Travaini Guido, id., L. 630 - Buonavita Pasqualina di Casolla Vincenzo, id., L. 630.

D'Ambrosio Domenica di Fiore Antonio, caporale, L. 890 — Bussa Giulia di Sasso Carlo, soldato, L. 630 — Ugolini Francesca di Baldi Bernardino, sergente, L. 1270 — Tognetti Teresa di Mascellani Antonio, soldato, L. 50 — Messina Carmina di Belvedere Nicola, id., L. 830 — Brighenti Giacinta di Natali Cirillo, id., L. 630 — Stranges Giovanna di Colosimo Giuseppe, id., L. 6?0 — Contin Fausta di Baia Alessandro, appuntato. L. 630 — Rossi Maria Serena (detta Rosa) di Bruschi Ercole, soldato, L. 630 — Muzzi Aneris di Brusa Ignazio, id., L. 630 — Cerrato Immacolata di Donadio Domenico, id., L. 630 — Pontillo Maria Eleonora di Castelli Orazio Luigi, aspirante ufficiale, L. 1500.

PARTE NON UFFICIALE

La Conferenza per la pace

L'*Agenzia Stefani* comunica:

PARIGI, 16. — La riunione del Consiglio dei Dieci, alla quale presero parte anche i delegati dei 18 Stati che dichiararono guerra alla Germania, ebbe luogo sotto la presidenza di Clémenceau, il quale partecipò le condizioni nelle quali i tedeschi riceveranno comunicazione del testo dei preliminari di pace e soggiunse che il testo dei preliminari stessi sarà prima comunicato ai delegati alleati.

Nessuna deliberazione è stata presa circa la procedura del Congresso.

PARIGI, 16. — I ministri degli esteri alleati hanno deciso di chiedere alle delegazioni dei ventitre Stati firmatari dei preliminari di pace colla Germania di far conoscere entro qual periodo di tempo la loro costituzione prevede la possibilità della ratifica del trattato. Il Comitato di redazione lavora febbrilmente alla elaborazione delle condizioni di pace già approvate.

PARIGI, 16. — Si annuncia ufficialmente che il Governo francese farà pervenire domani al generale Nudant, presidente della Commissione di armistizio a Spa, le istruzioni per la convocazione dei delegati tedeschi a Versailles il 25 corrente.

Domani avrà luogo una nuova riunione dei cinque ministri degli affari esteri e del Consiglio dei Quattro.

CRONACA ITALIANA

Le LL. AA. RR. la Duchessa d'Aosta e il Duca di Spoleto sono partiti iermattina da Roma per Parigi.

Pro Fiume. — In occasione della Conferenza tenuta a Fiume da Giuseppe Lipparini, la Dante Alighieri ha spedito i seguenti telegrammi per riaffermare la volontà di tutta la cittadinanza che Fiume sia fra breve data all'Italia:

« On. Orlando, presidente Consiglio ministri d'Italia - Parigi.

Il Comitato della Dante Alighieri di Fiume ripete a nome della città intera, in queste ore ultime di sua passione, la volontà ferrea di essere unita alla madre patria ».

« On. Sonnino, ministro esteri d'Italia - Parigi.

All'invitto difensore dell'italianità di Fiume il Comitato della Dante Alighieri rinnova a nome della cittadinanza intera il giuramento ferreo di essere ad ogni costo unita alla grande Italia ».

« A Gabriele d'Annunzio - Venezia.

Fiume ostinatamente italiana, raccolta intorno a Giuseppe Lipparini, venuto a parlare della passione patriottica nella poesia dell'eroe del cielo e del mare, conferma in un saluto di gratitudine al suo poeta la certezza che la fede sarà coronata ».

*** La Camera di commercio di Roma ha inviato alla consorella di Fiume la bandiera nazionale con la seguente lettera:

« La Camera di commercio ed industria di Roma, nel momento in cui la commovente invocazione di Fiume italiana sta per essere esaudita, offre, come lieto auspicio alla consorella della contrastata gemma del Quarnero il tricolore della patria, simbolo della sua perenne fedeltà ».

Arrivo di studenti dalmati a Treviso. — Sono giunti gli studenti dalmati, accolti dalle autorità e dalle rappresentanze. Dopo un ricevimento al Municipio ha seguito una riunione al Circolo degli impiegati.

Lo studente zaratino Iutverdun ha fatto una conferenza sulla Dalmazia martire. Hanno poscia parlato l'assessore Bon, il tenente mutilato Chiarechi, il prof. Cappellotto ed altri.

È stato inviato all'on. Orlando un telegramma esprimente voti per la riunione della Dalmazia all'Italia.

Ieri sera al Politeama, gremitissimo, ebbe luogo una serata in onore degli studenti dalmati.

Croce Rossa italiana. — L'elenco delle oblazioni pervenute al Comitato centrale segna, con l'ultimo Bollettino pubblicato, la somma di L. 29.918.794,45.

TELEGRAMMI " STEFANI „

BASILEA, 16. — Si ha da Berlino:

Si dice che l'Assemblea nazionale verrà nel prossimo settembre trasferita da Weimar a Berlino.

Ieri nel pomeriggio il Congresso dei Consigli ha approvato una mozione presentata dalle due frazioni socialiste, la quale sconfessa la nuova politica della Germania.

È stata approvata all'unanimità anche un'altra mozione la quale riconosce il Consiglio centrale come il tribunale supremo dei Consigli degli operai e dei contadini tedeschi e ne fissa a 28 il numero dei membri.

Una mozione degli indipendenti, tendente ad una composizione paritaria del Consiglio centrale, è stata respinta e in seguito a ciò i minoritari hanno rifiutato la loro collaborazione al Consiglio, il quale comprenderà per ora 21 membri, restando vacanti sette posti riservati agli indipendenti.

Si è quindi passati all'elezione di nove membri del Consiglio dei soldati in congedo.

Si ha da Dresda:

Duecentododici persone sono rimaste ferite durante i recenti disordini. Le truppe governative, chiamate a mantenere l'ordine, sono state inviate nei dintorni della città. A Dresda regna completa calma.

ZURIGO, 16. — Si ha da Dresda:

I capi spartachisti Roehle, Franzel, Levisbon, ex-deputato al Reichstag, e Tirmig sono stati arrestati.

Si ha da Augusta:

Il Congresso dei Consigli degli operai e dei soldati si è pronunciato per l'apertura di negoziati fra il Governo dei Consigli di Monaco e il Governo di Hoffmann, allo scopo di giungere ad una amichevole soluzione.

BERNA, 16. — In seguito ad un passo di Mueller, rappresentante diplomatico della Germania a Berna, il quale chiedeva di poter presentare ufficialmente al Consiglio federale le sue credenziali, il Consiglio federale ha deciso di riconoscere ufficialmente il Governo tedesco, tenendo conto del fatto che il Governo stesso si basa sulla rappresentanza popolare sorta dal suffragio universale.

PARIGI, 16. — Si ha da Basilea:

Le *Frankfurter Nachrichten* hanno da Norimberga:

I comunisti di Monaco sono in fuga verso la frontiera. Nei loro quartieri abbandonati si sono trovati immensi depositi di derrate alimentari, denaro e gioielli provenienti da saccheggi.

ZURIGO, 17. — Secondo notizie tedesche il Governo di Baviera avrebbe deciso di agire militarmente contro i comunisti.

A tale scopo nei dintorni di Bamberga varie divisioni sono riunite nel campo militare, munite di artiglieria e di lancia-mine, in attesa dell'arrivo di rinforzi da Norimberga.

PARIGI, 17. — Il Primo ministro inglese Lloyd George è giunto, ricevuto alla stazione dal presidente del Consiglio Clémenceau e dall'ambasciatore britannico lord Derby.

La Camera dei deputati ha approvato un progetto di legge relativo alla giornata di otto ore di lavoro.

Una Delegazione comprendente parecchi membri dell'Intesa repubblicana e democratica della Camera dei deputati, condotta da Francesco Arago, presidente del gruppo, è stata ricevuta oggi colla massima cordialità, dal presidente del Consiglio Clémenceau. Il colloquio è durato oltre un'ora. I membri della Delegazione hanno ascoltato con vivissimo interesse le spiegazioni fornite dal presidente del Consiglio sui preliminari di pace.

Le dichiarazioni fatte da Clèmenceau ai rappresentanti del gruppo dell'Intesa repubblicana e democratica confermano quelle da lui fatte domenica scorsa ai delegati del gruppo radicale socialista.

NEW YORK, 17. — L'*Associated Presse* dice che il generale messicano Blanquet è rimasto ucciso ieri in una battaglia avvenuta a Chavatatla contro le forze del generale Sanchez.

BASILEA, 17. — Si ha da Essen che il numero dei minatori scioperanti diminuisce sempre più.

Direttore: DARIO PERUZY. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile.*